



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



Triennio 2022/25

*Linee Programmatiche*

## **1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

L'Istituto Comprensivo Padre Pino Puglisi è organizzato in 5 plessi, tutti situati nel territorio del Comune di Buccinasco, nella zona compresa tra il Naviglio (Comuni di Milano e Corsico) e il Comune di Assago.

L'Istituto è nato nel mese di settembre 2012/13, a seguito di esigenze di dimensionamento e di ristrutturazione della rete scolastica territoriale (D.Lgs.112/1998).

Oggi è costituito da:

- Scuola dell'Infanzia di Robbiolo
- Scuola dell'Infanzia di via Petrarca
- Scuola Primaria di Robbiolo
- Scuola Primaria di Robarello
- Scuola Secondaria di primo grado Laura Conti

Il Comune di Buccinasco si presenta come un "puzzle" di quartieri in continua espansione, inizialmente nati intorno a cascine separate da zone agricole e oggi separati da zone industriali e commerciali. La popolazione scolastica dell'Istituto si presenta qualitativamente diversificata e quantitativamente eterogenea nella distribuzione delle differenti fasce; si delinea un profilo che denota un livello socio-economico medio con un incremento di nuclei familiari sempre più frammentati. I genitori degli alunni sono impegnati full time in ambito lavorativo a Milano e nei comuni limitrofi. Visti gli impegni lavorativi, è aumentata la tendenza di demandare sempre più alla scuola l'impegno educativo e formativo.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria del quartiere Robbiolo, situato al confine con Assago, si trovano nella stessa struttura e sono circondate da un ampio giardino. La scuola dell'infanzia di Petrarca e la primaria di Robarello sono situate ai confini con Corsico e Milano.

Nelle scuole dell'infanzia e primarie emerge sempre di più l'esigenza di condividere il patto formativo con le famiglie per la difficoltà dei bambini, sempre più evidente, di autoregolarsi fra pari, rispettare le regole di convivenza e crescere dal punto di vista emotivo e relazionale.

La totalità delle famiglie sceglie nella scuola dell'infanzia l'orario completo (dalle ore 9 ore alle 16) e nella scuola primaria il tempo scuola di 40 ore.

La scuola secondaria di primo grado Laura Conti, situata tra diversi plessi scolastici di scuola primaria, accoglie alunni di diverse realtà territoriali: Buccinasco, Corsico e Milano. Questa situazione comporta l'esigenza di valutare attentamente i prerequisiti degli alunni in ingresso, consentendo allo stesso tempo la creazione di classi eterogenee e rispondenti alle richieste dell'utenza, che predilige il tempo scuola di 30 ore.

La scuola secondaria è caratterizzata da un percorso formativo che, in continuità con la scuola primaria, sostiene e potenzia l'apprendimento delle lingue anche promuovendo iniziative extrascolastiche. Non sono presenti sul territorio scuole statali secondarie di secondo grado, per cui gli alunni in uscita, generalmente, frequentano scuole di secondo grado di Corsico o Milano. Per tale ragione è attivo un articolato progetto di orientamento che accompagna gli alunni nella scelta del percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Il nostro Istituto, da molti anni, collabora e si confronta costantemente e proficuamente con l'Amministrazione comunale, che promuove e finanzia numerosi progetti e iniziative. In particolare si segnalano le iniziative connesse con l'educazione alla cittadinanza (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e l'educazione alla legalità ("*Buccinasco contro le mafie*"), in corrispondenza con il curriculum di educazione civica.

Al Comune fa capo, inoltre, la fornitura di diversi servizi essenziali per la scuola: dalla manutenzione degli edifici scolastici, all'assistenza educativa, alla mensa, ai servizi di accoglienza pre e post-scuola.

Si segnala inoltre l'attività del Comitato Genitori, presente da diversi anni e costituitosi in associazione, che ha tra le sue finalità quelle di favorire la partecipazione attiva dei genitori, rafforzare la collaborazione tra le componenti scolastiche, facilitare la circolazione di informazioni, proporre e realizzare azioni condivise (eventi, progetti) su tematiche scolastiche ed educative, raccogliere fondi per sostenere le iniziative e i progetti dell'Istituto. L'impatto della pandemia ha tuttavia allontanato la componente genitori da quelli che sono gli organi di rappresentanza alla vita scolastica.

La scuola è aperta al territorio e sono frequenti scambi e collaborazioni con tutte le realtà presenti:

- il Consultorio familiare di Assago per progetti di prevenzione e per il progetto " Educazione all'affettività e alla sessualità"
- l'UONPIA (presidio dell'Ospedale San Carlo/San Paolo con sede a Buccinasco) e altre strutture per affrontare situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi del comportamento
- la biblioteca comunale per avvicinare gli alunni alla scoperta del libro e al piacere della lettura
- i professionisti dell'educazione (psicologi, logopedisti, pedagogisti) che a vario titolo seguono gli alunni che frequentano l'Istituto.
- la protezione Civile di Buccinasco
- centri sportivi, comunali e privati, che offrono corsi e attività di varie discipline sportive
- l'associazione degli ortisti.

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Aspetti generali

Gli ultimi anni, contrassegnati dalle difficoltà connesse allo stato di emergenza dovuto alla pandemia, hanno costretto l'Istituto Comprensivo a far fronte ad una situazione in continuo divenire, a concentrare i propri sforzi verso il miglioramento della sicurezza scolastica e verso l'ampliamento delle competenze digitali di tutto il personale e delle famiglie per l'utilizzo della Didattica a Distanza.

La scuola ha dovuto affrontare una didattica frammentata e una difficoltà di comunicazione con gli allievi e le famiglie. Quindi le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi, tenendo ben presenti gli scenari precedentemente elencati, riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, con riferimento al miglioramento dei risultati scolastici alla fine del primo ciclo di istruzione e alla riduzione della variabilità tra le classi dei risultati delle prove standardizzate, al fine di migliorare il successo formativo di tutti gli alunni.

In coerenza con la vision d'Istituto e in accordo ai bisogni espressi dal contesto socio-culturale, si prevede l'incremento delle iniziative e dei percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline linguistiche e nell'ambito delle discipline STEM degli studenti, valorizzando le risorse professionali e strumentali disponibili

### 2.2 Obiettivi Formativi Prioritari

La *vision* condivisa collegialmente rappresenta la direzione verso cui si tende e la meta verso cui si desidera che la scuola evolva in futuro.

- Competenze sociali di inclusione
- Competenze multilinguistica
- Competenze trasversali nelle discipline STEM

rappresentano le parole chiave in relazione alla *Vision* del nostro Istituto, perché gli alunni possano crescere come **cittadini del mondo**, preparati, competenti e consapevoli per essere protagonisti attivi del proprio futuro.

L'obiettivo fondamentale dell'azione formativa del nostro Istituto è quello di contribuire a sviluppare in tutti gli alunni livelli progressivamente più significativi di autonomia, competenza e ad acquisire valori personali e sociali, per promuovere la formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. Le priorità di azione sono così indirizzate:

- ✓ Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione

alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente

- ✓ Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
- ✓ Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente.

L'Istituto Comprensivo Padre Pino Puglisi intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale *mission*, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- **la costruzione di un generale clima positivo** attraverso la promozione dello stare bene a scuola e il rispetto dell'età evolutiva e dei tempi di apprendimento. Nei tre gradi scolastici vengono proposte iniziative comuni per costruire negli alunni valori di condivisione e rispetto: il percorso continuità ed accoglienza, la settimana dell'inclusione, iniziative di ed. alle emozioni e iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo;
- **la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento orientate alla formazione della persona**, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria, come costruzione delle conoscenze di base partendo dall'esperienza e per proseguire nella scuola secondaria di primo grado, come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia dell'essere, del fare e dello scegliere;
- **la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da nuovi modelli didattici e metodologie** volti ad incrementare un apprendimento significativo che, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, sappiano rapportarsi all'età evolutiva degli allievi. Tali modelli didattici e metodologie vogliono essere facilitatori didattici per tradurre le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il fare con il sapere, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili

### **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, riportati nelle Indicazioni Nazionali e declinati all'interno del Curricolo Verticale, allegato al presente PTOF, indicano i risultati attesi, gli standard formativi e costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale dell'alunno e saranno oggetto di certificazione alla fine della classe quinta della scuola primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione (classe terza - scuola secondaria di primo grado).

Le certificazioni redatte descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

L'ambiente educativo che supporta il processo di insegnamento-apprendimento rappresenta una delle variabili fortemente correlate con i risultati scolastici. Per questo è importante l'analisi e l'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle strutture, delle funzioni, del sistema di comunicazione, delle procedure decisionali.

È fondamentale che l'organizzazione delle unità scolastiche abbia come obiettivo **lo sviluppo e la valorizzazione della crescita dello studente** attraverso attività didattiche e ricreative volte all'apprendimento e alla socializzazione.

Il tempo inteso come **tempo-scuola** degli studenti (e come tempo di lavoro degli insegnanti) rappresenta un fattore determinante nella qualità dell'organizzazione scolastica.

La dimensione quantitativa e quella qualitativa del tempo non sono separabili. Non serve "il maggior tempo possibile" bensì il "giusto tempo necessario per realizzare il progetto formativo e per rispondere alle esigenze sociali".

#### **3.1 Organizzazione dell'istituzione scolastica autonoma**

Il DPR 275/99 sull'autonomia scolastica ha permesso ad ogni istituzione scolastica di attuare delle scelte didattiche e organizzative, di definire una propria identità culturale e progettuale in coerenza con le finalità generali del sistema scolastico indicate a livello nazionale, in sintonia con le istanze provenienti dal proprio contesto territoriale.

## SCUOLE DELL'INFANZIA

<b>ORARIO</b>	<b>ATTIVITA' PREVALENTI</b>	<b>SPAZIO</b>	<b>GRUPPO ED ETA' DEI BAMBINI</b>
8.00 /9.00	Accoglienza dei bambini in sezione. Giochi liberi. Osservazione di libri.	Sezione	Tutte le sezioni
9.00 /9.30	Appello con giochi. Giochi organizzati. Letture, racconti e conversazioni.	Sezione	Gruppo classe
9.30 /11.00	Attività inerenti l'unità di apprendimento.	Sezione	Gruppo classe
11.00 /11.20	Giochi liberi e guidati.	Sezione/giardino	Tutte le sezioni
11.20 /11.45	Uso dei servizi.	Servizi	Gruppo classe
11.45	Pranzo.	Sezione	Gruppo classe
12.50 /13.10	Uscita straordinaria		
13.10 /14.00	Educazione all'ascolto con canti, letture, gioco libero e guidato.	Sezione Palestra	Gruppo classe
14.00/15.15	Attività libere o guidate, inerenti l'unità di apprendimento	Sezione/giardino	Gruppo classe
15.15/15.30	Attività di riordino e preparazione all'uscita.	Sezione	Gruppo classe
15.30/ 16.00	Uscita	Sezioni	Gruppo classe
16.00 / 18.00	Post orario gestito dalle educatrici comunali	Sezioni -giardino	Tutte le sezioni

# SCUOLA PRIMARIA

Monte ore delle discipline: 40 ore settimanali in 5 giorni

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZE QUARTE QUINTE
ITALIANO	10	9	8
STORIA/CITT.	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
MATEMATICA	7	7	7
SCIENZE	2	2	2
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMM.	2	2	1
MUSICA	1	1	1
INGLESE*	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MENSA	5	5	5
INTERVALLO	5	5	5
TOTALE	40	40	40

*\*Nel plesso di Robbiolo sono previste 4 ore di lingua inglese in tutte le classi*

## **Organizzazione scolastica e tempo-scuola**

**La scuola primaria** ha un orario settimanale di 30 ore di didattica e 10 ore dedicate alla mensa/intervallo, articolato su cinque giorni (da lunedì a venerdì), dalle h.8.30 alle h.16.30.

Il **plesso di Robarello** è caratterizzato dal modello Scuola Senza Zaino e prevede la suddivisione delle discipline in due ambiti: linguistico e logico-matematico. Completano il monte ore settimanali l'insegnamento di lingua inglese (1h in classe prima, 2 h in classe seconda e 3 h nelle classi terza, quarta e quinta) e l'insegnamento di religione cattolica/attività alternativa (due ore in tutte le classi).

Nel **plesso di Robbiolo** le discipline sono suddivise in tre ambiti per ogni classe: linguistico (16 ore di didattica), logico-matematico (8 ore di didattica) e seconda lingua europea (inglese - 4 ore di didattica), con un'aggregazione delle discipline funzionale alla valorizzazione delle competenze dei docenti, con l'introduzione della metodologia CLIL già dalla classe prime.

Completa il monte ore settimanale, l'attività di religione cattolica/alternativa (2 ore)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento nel numero di ore previsto dal curriculum di studio. Nelle scuole primarie, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.



L'entrata degli alunni è prevista dalle h.8.25 alle h.8.30

Per i genitori che ne facciano richiesta, il Comune fornisce un servizio di pre e post orario scolastico gestito da personale comunale:

- pre - orario dalle h.7.30 alle h.8.25
- post – orario dalle h.16.30 alle h.18.PIANO ORARIO CLASSI

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.25/ 8.30	entrata	entrata	entrata	entrata	entrata
8.30/10.30	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>
10.30/10.45	intervallo merenda	intervallo merenda	intervallo merenda	intervallo merenda	intervallo merenda
10.45/12.30	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>
12.30/13.30	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
13.30/14.30	Attività ludiche	Attività ludiche	Attività ludiche	Attività ludiche	Attività ludiche
14.30/16.25	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>
16.30	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE TEMPO ORDINARIO E PROLUNGATO	
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10 h
MATEMATICA e SCIENZE	6 h
INGLESE	3 h
TECNOLOGIA	2 h
MUSICA	2 h
FRANCESE/SPAGNOLO	2 h
ARTE E IMMAGINE	2 h
ED. FISICA	2 h
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1 h
<b>TEMPO PROLUNGATO - moduli aggiuntivi</b>	
ITALIANO	2 h
SCIENZE	2 h
<i>Al TP, due moduli orari sono destinati al potenziamento della lingua inglese e pertanto sono effettuate in co-presenza tra docente di inglese e docente di lettere/scienze.</i>	

### **Organizzazione scolastica e tempo-scuola**

Il DPR 275/99 sull'autonomia scolastica ha permesso ad ogni istituzione scolastica di attuare delle scelte didattiche e organizzative, di definire una propria identità culturale e progettuale in coerenza con le finalità generali del sistema scolastico indicate a livello nazionale, in sintonia con le istanze provenienti dal proprio contesto territoriale. Per la **scuola secondaria** sono presenti due modelli organizzativi tra i quali scegliere all'atto dell'iscrizione:

#### **Modello del Tempo scuola ordinario**

30 moduli curricolari settimanali in 5 giorni

#### **Modello del Tempo Prolungato**

36 moduli: 30 curricolari - 4 di attività di approfondimento e laboratoriali (*potenziamento della lingua inglese*)

2 di mensa e intermensa

L'**orario giornaliero** delle lezioni è articolato in 6 moduli dalle h.8.00 alle h.13.45. Mensa e moduli pomeridiani sono collocati nei giorni di lunedì e mercoledì con uscita alle h.16.30.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola secondaria di primo grado per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun

incremento nel numero delle ore previsto dal curriculum di studio. Nelle scuole secondarie di primo grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.

***Negli anni ultimi anni scolastici contrassegnati dall'emergenza sanitaria, l'entrata e l'uscita di tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola prevedono i necessari scaglionamenti per limitare gli assembramenti.***

### **3.2 Offerta Formativa: il Curriculum d'Istituto**

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo Padre Pino Puglisi è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata, come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.

#### **CURRICOLO VERTICALE**

Particolare attenzione è riservata alle "zone di confine e di cerniera": gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della scuola secondaria di primo grado costituiscono un'evoluzione di quelli della scuola primaria, nel rispetto di una continuità verticale del curriculum.

Nella definizione di questo curriculum verticale si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati allo sviluppo cognitivo degli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza, progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze sono correlate tra loro: aspetti essenziali in un ambito favoriscono la competenza in un altro. Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e allo stesso tempo rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

Le *otto competenze* individuate modificano quindi il precedente assetto a seguito della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche. Le competenze sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **3.3 Offerta Formativa: elementi di innovazione**

#### **SCUOLA PRIMARIA DI ROBARELLO – MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO**

Il modello di *Scuola Senza Zaino* rappresenta, sin dal 2002, un modello di innovazione metodologico – didattica. Esso raccoglie le attuali tendenze pedagogiche italiane e straniere e coinvolge in Italia più di 200 Istituti, che formano una vasta rete, attraverso la quale i docenti trovano supporto professionale e occasioni di scambio.

Le metodologie adottate pongono particolare attenzione ai metodi attivi in cui il sapere non si trasmette, ma è frutto dell'azione intenzionale del soggetto, che interviene sia sulle sue strutture cognitive, sia sull'ambiente di apprendimento. Gli studenti sono coinvolti con i docenti a strutturare, progettare, revisionare la situazione formativa. In tale prospettiva, i docenti svolgono un ruolo prevalente di incoraggiatori e facilitatori.

Dall'anno scolastico 2016/17, nella Scuola Primaria di Robarello, le classi prime sono state organizzate secondo il modello di scuola "Senza Zaino". Attualmente il modello è esteso a tutte le classi.

#### **POTENZIAMENTO COMPETENZA LINGUISTICA**

Il progetto di potenziamento della lingua inglese prevede diverse azioni declinate nei diversi segmenti scolastici allo scopo di avvicinare gli allievi all'uso della lingua, per favorirne ed ampliarne l'apprendimento sin dalla scuola dell'infanzia. Esso nasce dall'esigenza di "costruire" cittadini europei, persone in grado di stabilire rapporti al fine di conoscersi e di riconoscersi e, soprattutto, di identificarsi in una prospettiva storica comune, ancorché fondata su usi, costumi, culture, lingue diverse. L'obiettivo prioritario è di sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta tenendo

conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso.

### ***METODOLOGIA CLIL***

Il CLIL è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Tale metodologia consente di usare la lingua per imparare e, contestualmente, imparare a usare le lingue. La lezione, infatti, viene focalizzata non solamente sui contenuti ma anche sulla lingua, di cui si favorisce la comprensione e una maggiore competenza linguistica – acquisizione di lessico specifico, fluidità di espressione, efficacia comunicativa. Avviato nell'anno scolastico 2015/16 nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, come progetto specifico, la metodologia CLIL prevede l'approfondimento di alcune unità di apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi CLIL si attuano in tutte le classi della scuola secondaria, con moduli realizzati in co-presenza del docente di disciplina e del docente di inglese. Per ciascuna fascia di età, il numero dei moduli previsti e le discipline coinvolte variano in base alle risorse umane disponibili.

Anche nella scuola primaria vengono attuati percorsi CLIL, sulla base delle risorse professionali disponibili.

### ***POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE***

#### ***Scuola Primaria Robbiolo***

Dall'anno scolastico 2019/20, è stata avviata una sperimentazione a partire dalle classi prime che prevede l'apprendimento di contenuti di altre discipline attraverso la metodologia CLIL. Tale strategia permette agli alunni di sviluppare i contenuti disciplinari contestualmente alle competenze di lettura e scrittura della lingua inglese tramite il metodo Jolly Phonic. Le discipline approcciate attraverso la metodologia CLIL sono diverse nelle varie fasce di età, al fine di meglio valorizzare le competenze degli insegnanti.

#### ***Scuola Secondaria Laura Conti***

Dall'anno scolastico 2018/19, nella classe prima a tempo prolungato è attivato il potenziamento della lingua inglese, che prevede due ore settimanali aggiuntive rispetto alle tre previste dal Curricolo, in compresenza con la docente di lettere, per la realizzazione di percorsi di geografia secondo la metodologia CLIL.

## ***E-TWINNING***

A partire dall'anno scolastico 2018/19, in alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono state proposte iniziative di scambio con altre scuole europee attraverso la piattaforma *E-Twinning*, nell'ottica dello sviluppo di una cittadinanza attiva, al fine di incrementare le competenze linguistiche in L2 e apprendere ad essere cittadini europei, offrendo occasioni di confronto con studenti di altre nazioni.

## ***PROGETTO ERASMUS +***

Dall'anno scolastico 2020/21 è attivo un progetto di partenariato europeo che prevede scambi tra docenti di diversi Paesi europei, al fine di costruire percorsi didattici condivisi

## **POTENZIAMENTO COMPETENZA DIGITALE**

### ***Progetto "A scuola con I-PAD"***

L'integrazione delle *Nuove Tecnologie* con la normale pratica didattica a scuola è da anni diventato un tema cruciale dal punto di vista educativo. Questo si è rivelato quanto mai attuale negli ultimi anni contrassegnati dall'emergenza sanitaria. Un uso appropriato delle tecnologie didattiche diventa essenziale per preparare studenti competenti nel XXI secolo. Attraverso l'uso delle TIC si organizza lo spazio in modo funzionale a diversificate situazioni di apprendimento (spazi per esplorare, costruire, condividere, esporre, rielaborare). Il processo formativo si configura così come un percorso interattivo che prevede una partecipazione reale e propositiva degli studenti, con la guida del docente, al quale spetta il ruolo di facilitatore in grado di suscitare la riflessione e fornire utili chiavi di lettura per orientarsi nell'ampio flusso di informazioni.

A partire dal 2016/17 e per diversi anni, l'Istituto ha partecipato ad un percorso di formazione nell'ambito di **Generazione WEB** per favorire l'utilizzo di I-Pad nella didattica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, per rendere gli alunni fruitori consapevoli delle potenzialità didattiche degli strumenti tecnologici. Dall'anno scolastico successivo nella scuola secondaria si è avviato il progetto "**A scuola con I-PAD**" che prevede la dotazione per ogni alunno di un dispositivo I-Pad in comodato d'uso, al fine di creare un ambiente di apprendimento che permetta ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e motivante allo studio di tutte le discipline scolastiche, integrando pratiche didattiche digitali a strategie tradizionali. Il progetto, ormai consolidato nella scuola secondaria di primo grado, è presente in due interi corsi (sei classi).

### **Piattaforma GSuite for Education**

L'Istituto si è dotato della piattaforma digitale *Gsuite for education*, che comprende diversi servizi gratuiti per la scuola. Si tratta di un servizio in cloud, cioè fornito tramite la rete internet, che non richiede spazio di archiviazione locale.

I servizi più utilizzati, attivati per il comprensivo sono: *classroom*, *drive*, *gmail*, *calendar*, *meet*, *documenti*, *presentazioni*, *fogli*, *jamboard* e altri.

Tramite *Classroom* sono state create vere e proprie classi virtuali, in cui pubblicare annunci, materiali e compiti/verifiche che possono ricevere feedback puntuali ed essere valutati con griglie apposite, con la massima trasparenza. *Classroom* ha consentito inoltre la personalizzazione dell'insegnamento con l'assegnazione individuale di materiale e compiti. Grazie a *Meet*, l'applicazione per le video chiamate, è possibile fare vere e proprie lezioni in sincrono per l'intera classe o per gruppi di studenti, ma anche incontri collegiali, riunioni e colloqui con le famiglie. Grazie a tutte le altre applicazioni, integrate nella piattaforma, è possibile per gli studenti e per gli insegnanti lavorare su file creando, modificando e condividendo documenti di testo, presentazioni e fogli di calcolo.

La presenza di *jamboard*, una lavagna virtuale, permette di simulare una vera e propria lavagna condivisa con gli studenti.

Tutti questi strumenti consentono di proporre una didattica digitale, attiva e collaborativa, sia in momenti di emergenza, sia nella quotidianità come supporto costante all'apprendimento, che si è rivelato fondamentale per gli studenti più fragili, ma utile per tutti. Grazie a *drive*, in particolare ai *drive condivisi*, è stata possibile una reale comunicazione e collaborazione tra i docenti: i consigli di classe hanno a disposizione una risorsa particolarmente efficace per la condivisione e l'archiviazione di file su cui è possibile lavorare contemporaneamente tra colleghi.

### **3.4 L'ampliamento dell'Offerta Formativa**

I Progetti sono lo strumento per realizzare una "gestione partecipata" della scuola, tale da consentirle di interagire positivamente con le richieste che provengono da una società sempre più complessa. I principali interlocutori della scuola nel definire i progetti dell'Istituto sono l'Amministrazione Comunale, le Agenzie formative del territorio e i genitori stessi. La Progettazione d'Istituto si sviluppa in continuità nei tre ordini di scuola, mantenendo una coerenza di finalità con le scelte strategiche e rispettando l'età degli alunni che frequentato

l'Istituto Comprensivo. Le attività proposte, di carattere laboratoriale, hanno lo scopo di ampliare i modelli didattici e le metodologie introdotte nei diversi plessi dell'Istituto in modo che diventi più facile trasformare l'esperienza in conoscenza; sono connesse alla programmazione educativa e didattica; sono volte a consolidare e sviluppare competenze e abilità trasversali rispetto alle discipline; riguardano aspetti cognitivi, comunicativi ed espressivi, relazionali, motori e sportivi. I progetti sono suddivisi a seconda delle finalità in quattro nuclei:

## **1. EDUCAZIONE ALLA PERSONA**

Quest'area tematica di riferimento raccoglie una serie di attività svolte nei tre ordini di scuola per sviluppare una crescita armonica degli alunni in età evolutiva rendendoli consapevoli e responsabili delle relazioni interpersonali.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e imparare a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva
- cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno
- riflettere sulle relazioni significative dei bambini: la famiglia e gli amici
- esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome e imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari
- facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze
- favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

## **2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Quest'area tematica di riferimento raccoglie una serie di attività svolte nei tre ordini di scuola, destinate ad attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, di sé e dell'altro, nei bambini e nei pre-adolescenti.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Individuare i fondamenti della "relazione" per promuovere la costruzione e il consolidamento delle "buone relazioni", basate sul rispetto dell'altro



- sostenere la necessità delle regole, imparando a riconoscere quando le regole funzionano e sono necessarie
- promuovere una costruzione partecipata delle regole di convivenza sia nel contesto classe che in quello di scuola, per fare in modo che i ragazzi possano comprendere il loro ruolo, come persone e componenti della comunità
- promuovere il benessere degli alunni, prevenire i comportamenti di prepotenza tra pari e il disagio scolastico.

### **3. APPROFONDIMENTO CULTURALE**

Quest'area tematica di riferimento raccoglie una serie di attività svolte nei tre ordini di scuola volte ad approfondire aree culturali di vario genere che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze.

#### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Educare e formare gli alunni nella loro complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune
- acquisire conoscenze adeguate e lo sviluppo di competenze spendibili in ogni successivo ambito di studio e di lavoro
- recuperare le carenze evidenziate durante il percorso formativo
- valorizzare le eccellenze.

### **4. EDUCAZIONE AL CORPO E AL MOVIMENTO**

Quest'area tematica di riferimento raccoglie una serie di attività svolte nei tre ordini di scuola destinate a sviluppare una corretta crescita negli alunni e a rafforzare la sfera educativa attraverso il movimento e lo sport, l'apprendimento delle regole e la convivenza civile.

#### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Sviluppare una corretta cultura sportiva
- favorire le relazioni sociali e l'interiorizzazione delle regole
- favorire l'inclusione
- migliorare le abilità nello sport scelto

## 4. Figure e funzioni organizzative

L'Istituto Comprensivo Padre Pino Puglisi promuove un'organizzazione didattica secondo una scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri, il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni.

La **complessità** strutturale dell'Istituto, composto da cinque plessi dislocati in aree diverse del territorio del Comune di Buccinasco, richiede una complessa organizzazione e pertanto presenta uno staff di gestione molto ampio, con responsabilità diffusa.

Il **Dirigente Scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

**I due collaboratori nominati dal Dirigente Scolastico** hanno rilevanti compiti di supporto organizzativo e didattico e sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento e su sua delega. In particolare si occupano di monitorare le azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa, curando la gestione dell'organizzazione didattica e dei processi di valutazione.

Punto di riferimento nella comunicazione tra i plessi con il Dirigente e i collaboratori sono i **sei referenti di plesso** che mantengono contatti giornalieri con **la Segreteria Amministrativa**, sita nel plesso della scuola secondaria Laura Conti e **il Dirigente dei Servizi Amministrativi**. I referenti di plesso hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza e rappresentano il punto di riferimento per i docenti e i genitori.

Nell'Istituto Comprensivo Padre Pino Puglisi sono presenti:

- due referenti per l'infanzia Petrarca
- un referente per l'infanzia Robbiolo
- un referente per la primaria Robarello
- un referente per la primaria Robbiolo
- un referente per la secondaria di primo grado Laura Conti

**Il Collegio docenti**, espressione delle scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, ogni anno individua le aree del Piano dell'Offerta Formativa che devono essere coordinate e presidiate, da specifici docenti che manifestano la loro disponibilità. Nell'anno in corso sono state attivate le seguenti Funzioni Strumentali:

**Due FFSS sulla disabilità e inclusione** (un docente per la scuola dell'infanzia e primaria, un docente per la scuola secondaria) si occupano di:

- elaborare e coordinare progetti per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità
- coordinare la commissione BES, il GLH d'Istituto e il GLI
- curare i rapporti con gli Enti del territorio (UONPIA) e la scuola Polo
- monitorare i bisogni specifici degli alunni con disabilità già dalla scuola dell'Infanzia
- monitorare i bisogni specifici degli alunni con DSA e BES

**Due FFSS sulla continuità** (un docente per il raccordo infanzia/primaria, un docente per il raccordo primaria/secondaria) hanno l'obiettivo di progettare e coordinare momenti di incontro fra alunni di ordini diversi, passaggi di informazioni e dati fra docenti per favorire continuità fra i diversi ordini di scuola

**La F.S internazionalizzazione** si occupa di:

- coordinare azioni per il potenziamento delle lingue comunitarie
- promuovere e coordinare scambi di esperienze tra scuole e partenariati europei (Erasmus +, E-twinning)
- promuovere un approccio interculturale e inclusivo del sapere, anche con l'uso delle nuove tecnologie per la didattica
- monitorare azioni intraprese

**La F.S. per l'orientamento** si occupa di coordinare le azioni mirate all'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado, anche in raccordo con eventuali esperti esterni. Rileva inoltre gli esiti degli studenti al primo anno di scuola secondaria di 2<sup>^</sup>grado

**Espressione del Collegio Docenti sono le Commissioni formate dal personale docente per supportare le scelte delle Funzioni Strumentali e per gestire progetti espressi nel Piano dell'Offerta Formativa.**

**Attualmente sono costituite le seguenti commissioni di lavoro:**

- Commissione Piano Triennale dell'Offerta Formativa -Nucleo Interno di Valutazione

- Commissioni continuità (scuola infanzia/primaria, scuola primaria/scuola secondaria di primo grado)
- Commissioni formazioni sezioni/classi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)
- Commissione Orientamento
- Commissione Internazionalizzazione
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione
- Commissione Progetto Lettura raccordata
- Commissione Giornalino Online
- Commissione Valutazione scuola primaria

Di particolare rilevanza è la *Commissione Promozione Salute*, che si propone di promuovere tutte quelle azioni orientate al benessere della persona (studenti, docenti, personale) nell'ambiente scolastico.

Sono presenti inoltre referenti di progetti specifici e di laboratori didattici, che caratterizzano i vari plessi.

**L'animatore digitale**, nominato ogni tre anni fra docenti che si candidino con requisiti specifici, si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Ha la possibilità di coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- formazione interna
- coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- creazione di soluzioni innovative

**Il team per l'innovazione tecnologica** supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è presente un **Comitato Anticovid19** formato dai Referenti di Plesso, dai Collaboratori, dai Referenti della Sicurezza per gestire in maniera adeguata le problematiche connesse alla gestione emergenziale della situazione pandemica. Gli incontri del Comitato Anticovid19 sono periodici al fine di valutare con tempestività l'andamento della situazione emergenziale nella scuola e rendere efficace la gestione delle necessità ad essa connesse.

Fondamentale per la gestione delle scelte politiche e di indirizzo della scuola è il **Consiglio d'Istituto**, organo a carattere elettivo che garantisce la rappresentanza delle diverse componenti della Comunità Educante (genitori, personale docente, personale A.T.A.), chiamato a deliberare su quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe, di Interclasse e Intersezione.

In particolare si occupa di:

- approvazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo;
- adozione dei Regolamenti interni;
- adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze locali;
- delibera dei criteri per acquisto, rinnovo e conservazione dei sussidi e dei materiali didattici;
- approvazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
- partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- criteri per la programmazione e attuazione delle attività parascolastiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- criteri generali per la formazione delle classi e per l'orario delle lezioni;
- uso dei locali e delle attrezzature da parte di terzi.